Pubblicazione quindicinale - Anno XII - N. 4 Spedizione in abbonamento Postale - Gruppo II 29 Febbraio 1968

TELE FUN KEN
RADIO - TELEVISIONE
ELETTRODOMESTICI
Telefunken
Ditta
C. SANGIORGI
Via N. Bixio, 3 - ☎ 85.300
CASTELNUOVO S. (AL.)

AR ME' PAIS

NOTIZIARIO DEI PAESI DELLA BASSA VALLE SCRIVIA

SALA MOBILI
Pacquola
VIA PONTECURONE
- Telefono 85.186 -
CASTELNUOVO S.
▪ FUNZIONALITA' ▪
▪ STILE ▪
▪ CONVENIENZA ▪

PATRONATO SCOLASTICO - Castelnuovo S.

Relazione del Presidente sull'attività dell'anno 1966-67

Dopo aver illustrato, con tutta la documentazione necessaria, i conti delle spese e dei ricavi, posso assicurare che sempre scrupolosamente sono state fatte le massime economie della gestione.

Abbiamo promosso buone iniziative, contatti e visite di autorità con scambi di vedute ottendo affidamento e fiducia nella nostra attività. Abbiamo organizzato manifestazioni come: la giornata degli auguri di Natale, con la distribuzione di sacchettini di dolciumi a tutti gli alunni della refezione e del doposcuola; la recita «Il carnevale dei Ragazzi»; la giornata del Patronati Scolastici, ricavandone un notevole beneficio; e sempre affidandomi alla Vostra valida collaborazione, quest'anno siamo riusciti a costruire una piscina in cemento, migliorando così il nostro sano ambiente della colonia elioterapica, ottenendo i migliori risultati. Una ottantina di ragazzi hanno potuto trascorrere un buon periodo di vacanze beneficiati da un'accurata somministrazione alimentare ed una assistenza educativa e ricreativa. Visto l'ottimo funzionamentò e la salute dei ragazzi migliorare di giorno in giorno, sentito il parere dell'ufficiale sanitario ed il desiderio dei genitori, si è creduto bene prolungare il funzionamento fino al 25 Agosto: naturalmente la spesa è conseguentemente aumentata. Abbiamo inoltre inviato n. 23 alunni bisognosi alle colonie Marine e Montane.

Per quanto concerne la refezione, hanno partecipato alunni in media di 50.50, per un complesso di 5.020 refezioni, al Doposcuola la media è stata di 60-70. Come negli anni precedenti sono stati assegnati agli alunni bisognosi della scuola media, libri di testo e quaderni e cancelleria e indumenti agli alunni delle scuole elementari.

Nel complesso delle nostre attività assistenziali possiamo rimanere soddisfatti, nulla avendo trascurato per offrire una confortevole assistenza ad un buon numero di alunni.

Certo che non pochi sono stati i problemi che si sono dovuti affrontare, sopratutto quello finanziario; una buona parte di ragazzi date le economiche disagiate condizioni, non sono stati in grado di pagare nemmeno le quota gridotta», sia alla refezione, come al doposcuola e qualcuno anche alla colonia.

Inoltre il contributo previsto di un costante benefattore, quest'anno, è venuto a mancare.

Il consuntivo si chiude con un passivo di L. 94.810, proprio non è stato possibile portarlo a pareggio.

Chiedendo la Vostra approvazione, porgo a Voi i più sentiti ringraziamenti per la collaborazione. Un ringraziamento alla amministrazione comunale, alle autorità scolastiche, al Consorzio Patronati Scolastici, ad Enti Bancari e a tutti quanti hanno collaborato per il buon funzionamento della nostra attività e con l'augurio che questo appoggio non venga mai a mancare.

Il Presidente
AUGUSTO FERRARI

CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO

Entrate e Spese dell'esercizio finanziario anno scolastico 1966.1967.

ENTRATE effettive accertate riscosse e da riscuotere.

ORDINARIE

Avanzo cassa chiusura esercizio precedente	L. 43.780
Contributo obbligatorio del Comune	L. 300.000
Contributo obbligatorio del Ministero dell'Interno	L. 384.100
Contributo Ministero Pubblica Istruzione	L. 320.000
Contributo Consor. prov. Patronati Scolastici	L. 100.000
Contr. Enti bancari	L. 155.000
Contr. Gestine refezione scolastica e dopo	L. 255.250
Contr. da soci	L. 9.535
Contr. assistenza estiva gestione colonia Elioterapica invio alunni colonie marine montane	L. 683.800
Trasporto Alunni	L. 530.000
Provento manifestagioni gior. Naz. Patronato Scolastico ed altre	L. 289.775
Concorso spese in donazione in merce e prestazioni diverse	L. 133.500

STRAORDINARIE

Contr. del comune	L. 400.000
Contr. Ministeriale	L. 300.000
Contr. della prov.	L. 200.000
Contr. straord. costruzione piscina da comune	L. 250.000
Provento obl. priv.	L. 112.500
Avanzo in c. c. p.	L. 21.620
TOTALE	L. 4.518.860
Disavanzo Amm.	L. 94.810
Totale a pareggio	L. 4.613.670

SPESE effettive impiegate, pagate e da pagare.

ORDINARIE

Spese libri di testo	L. 439.150
Spese quaderni e materiale scolastico	L. 168.050
Spese Indumenti	L. 21.600
Spese farmaceutici	L. 6.500
Spese refez. Scol.	L. 896.820
Spese doposcuola	L. 305.100
Spese assistenza estiva colonie marine e montane e colonia elioterapica	L. 1.449.560
Spese di amm.	L. 5.700
Spese materia propagandistico e ricreativo	L. 43.700
Spese trasp. alunni	L. 530.050

STRAORDINARIE

Spese attrez. varie	L. 17.300
Spese costruzione piscina in cemento	L. 730.150
Totale	L. 4.613.670

Il Presidente
(A. Ferrari)

Un concorso su i «Castelli d'Italia»

Con il patrocinio dell'Azienda di Soggiorno di Pesaro, la O.M.I.T.A. indice un grande concorso nazionale atto alla valorizzazione dei castelli storici italiani, la cui finale si terrà a Pesaro nei giorni 6 e 7 luglio c. a.

Contemporaneamente viene bandito un Concorso dal titolo «I Castelli d'Italia», riservato ai giornalisti, pubblicisti, scrittori e fotografi.

I termini e le condizioni del Concorso sono le seguenti:

a) i giornalisti e gli scrittori concorrenti dovranno scrivere un pezzo su un qualsiasi castello d'Italia, che potrà essere pubblicato su un giornale (quotidiano oppure periodico) o inviato, in tre copie dattiloscritte, all'Organizzazione O.M.I.T.A. di Milano;

b) i fotografi dovranno scattare tre foto diverse, di un castello, formato 18x24;

c) i lavori e le foto dovranno giungere alla O.M.I.T.A. di Milano, via Unione 3, entro e non oltre il 15 giugno p. v.;

d) gli articoli e le fotografie che concorreranno al premio riservato a quelli pubblicati sugi iornali, dovranno essere apparsi sulla Stampa nel periodo che va del 1 marzo al 15 giugno 1968. Tre copie di ciascun giornale ove sarà apparso il pezzo dovranno pervenire alla O.M.I.T.A. non oltre il 20 giugno;

PREMI

1) All'articolo primo classificato, tra quelli pubblicati entro i termini di cui alla lettera d), verrà assegnato un premio di L. 120.000; al secondo classificato L. 70.000; al terzo L. 50.000.

2) Al pezzo primo classificato, non pubblicato ma inviato direttamente alla O.M.I.T.A. (lettera c) verrà assegnato un premio di L. 70.000; al secondo L. 40.000; al terzo L. 25.000.

3) Al gruppo di 3 fotografie a colori (lettera b) primo classificato tra quelle inviate alla O.M.I.T.A., L. 100.000; secondo L. 50.000; terzo L. 30.000;

4) Per le fotografie in bianco e nero, primo premio L. 50 mila; secondo L. 20.000;

5) Un premio speciale di L. 50.000 verrà assegnato a quella fotografia che sarà stata più volte pubblicata sui giornali dal 1 marzo al 15 giugno 1968. Tre copie di ciascun giornale interessato dovranno pervenire alla O.M.I.T.A. entro il 20 giugno.

CALENDARIO DEGLI AVVENIMENTI IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA

1-31 marzo: VALENZA: (Ass. Orafa) - Mostra permanente di oreficeria gioielleria ed argenteria riservata agli operatori stranieri.

VALENZA: Mostra permanente della calzatura.

1 Marzo: TORTONA: (Pro Julia Dertona) - Commemorazione XXX della morte di Gabriele D'Annunzio.

2 Marzo TORTONA: (Pro Julia Dertona) - Commemorazione Fausto Carbone e S. E. l'Arcivescovo Egisto Melchiori.

3 Marzo CASSANO SPINOLA: (Pro Loco) - Rottura pentolaccia, sagra Polentone e distribuzione polenta e salamini.

3 Marzo MORANO PO (Pro Loco) - Carnevale storico - sfilata carri allegorici preceduti dalla nuova Banda Musicale «La Munfrin» di Casale M.to, incontro delle maschere Moranesi «Trapulin e Moranina» con il conte di «Maranagna».

3 Marzo STAZZANO (Pro Loco) - Nuovo Carosello Mascherato - festa della pentolaccia - corsa asini - parteciperà Banda folcloristica «Bufa e Scrola» di Serravalle.

3 Marzo VIGNOLE BORBERA (Pro - Loco) - Festa della Pentolaccia - distribuzione dolciumi.

7 ALESSANDRIA (C. V. Melchionni) - Incontro di Pallacanestro Simmenthal Milano - Bianco Sarti.

10 VIGNOLE BORBERA (Pro-Loco) - tradizionale festa del Polentone - distribuzione polenta con merluzzo fritto vino a volontà - sfilata carri allegorici con la rinomata banda in costume «Bufa e Scrola» di Serravalle.

12 TORTONA (Pro - Julia mune) - Fiera merci e bestiame.

12 TTORTONA (Pro-Julia Derthona) - Commemorazione XXVIII dalla morte di Don Orione Padre dei Poveri.

13 Marzo TORTONA (Pro Julia Dertona) - Commemorazione ad memoriam di S. E. il Ministro On. Giuseppe Romita.

14 ALESSANDRIA (Comune) - Scopertura busto a V. Marini.

16-17-18-19 Marzo ALESSANDRIA (Comune) - Seminario della ricerca sul mondo contadino a cura dell'Istituto «E. De Martino» di Milano.

17 Marzo CASALE M.TO (Gruppo Artistico Provinciale) - Raduno e Mostra di Pittura Estemporanea.

17 Marzo CARROSIO (Pro Loco) «Sfilata carri carnevaleschi - distribuzione frittelle.

19 Marzo CASTELNUOVO S. (Comune) - festa e fiera di San Giuseppe - esposizione macchine agricole e industriali.

19 Marzo OVADA (Pro-Loco) - Corsa Ciclistica Milano-San Remo. Traguardo Volante «Città di Ovada» al passaggio della Corsa ciclistica nel concentrico.

20 Marzo TAGLIOLO M.TO (Comune) - Festa e fiera di San Giuseppe bestiame e merci in genere.

Mese di Marzo

21 Marzo TORTONA (Pro Julia Derthona) - Commemorazione XXV dalla morte del fondatore della Associazione gen. Aristide Arzano.

23 Marzo OVADA (Pro-Loco) - Celebrazioni di chiusura del Millenario del Marchesato Aleramico del Monferrato;

— Annullo speciale postale nei giorni 23 e 24 edizione di speciali cartoline riproducenti Castelli della zona e caratteristiche locali di cui una parte numerata sarà messa in vendita con ollo della celebrazione.

— Mostra di disegno organizzata dal Dopolavoro Ferroviario per la selezione nazionale.

— A cura della Scuola Media Statale si svolgeranno: manifestazioni varie folkoristiche con canti recitazioni monferrine - provenzali.

. gruppi in costume medioevale e paesani - verrà danzata la «Monferrina».

- una Mostra Filatelica, con Premi

- una Mostra di disegni che mettono in rilievo caratteristi. che dei luoghi dell'ovadese

. Concorso per un TEMA sulla storia monferrina della Zona dell'Alto Monferrato Ovadese

Tema riservato agli allievi del terzo anno scolastico.

— Visita delle Autorità convenute al Castello di Tagliolo Monferrato - con degustazione di vini tipici locali Ospiti dei M.si Pinelli Gentile e del Comune di Tagliolo Monferrato.

— Celebrazione della ricorrenza tenuta dal prof. Luigi Baudoin nel salone del Teatro ENAL. Nell'Occasione verranno conferiti i Premi ai partecipanti alle iniziative indette dalla Scuola Media. La città di Ovada offrirà ai partecipanti una medaglia commemorativa.

24 Marzo OVADO (Pro-Loco). Prosegue annullo speciale postale. Raduno di Pesca alla trota nel Torrente Stura. Gara di tiro al piattello.

23-24: Lancio di palloncini recanti buoni per eolazioni nei Ristoranti della zona, omaggi di prodotti locali. Concorso per cortometraggi aventti per tema il Paesaggio, il Costume, il folclore e che comunque abbiano attinenza con l'Alto Monferrato e siano di richiamo turistico.

In programmazione un Concorso fotografico, fotografie aeree dei Castelli e Borghi dell'Alto Monferrato. I predetti Concorsi si concluderanno nel settembre ovadese.

27 Marzo PONTI) (Pro-Loco) . Festa della Primavera.

31 Marzo TORTONA (velocc Club Tortonese Serse Coppi) - 23ma Milano . Tortona. Gran premio Giovanni Cunio. lo (dilettanti).

31 Marzo ALESSANDRIA (Comune) Presentazione volumetto «8 Centenario».

VISITA DEL PROF. LEONE AL DOPOSCUOLA DI CASTELNUOVO S.

Nella giornata del 15.12.1968, il Prof. Luigi Leone, Presidente del Consiglio Prov. Patronati Scolastici e Consigliere Nazionale dell'A.N.P.S., si è recato, in forma privata, al Doposcuola, visitando sezione per sezione di ogni attività svolta dagli alunni iscritti.

Il Prof. Leone, a conclusione dell'ispezione, ha rivolto, dopo essersi rallegrato coi ragazzi all'opera (un centinaio) il suo più vivo compiacimento al Presidente Cav. Augusto Ferrari, alla Segretaria maestra Emma Rossi ed alle Insegnanti assistenti per l'ottima organizzazione e l'attiva proficua funzionalità.

Il Prof. Leone si interessa al lavoro di traforo dei ragazzi

Il gruppo degli assistiti, con Insegnanti ed Autorità. (Foto Davio-Bazzan Tortona)

60 MILA LIRE ANNUE PER I COMBATTENTI DELLA GUERRA 1915-18

Avranno la pensione vitalizia soltanto i reduci che hanno partecipato effettivamente alla guerra e che sono ora «cittadini meno abbienti»

Nel cinquantenario di Vittorio Veneto, un «assegno vitalizio di riconoscenza nazionale» sarà corrisposto ai combattenti della guerra 1915.18 nella misura di 60 mila lire annue.

Il Sottosegretario alla Difesa Mario Marino Guadalupi dopo aver dato la notizia ha aggiunto: *«I quindici miliardi necessari al vitalizio per i vecchi soldati sono stati stanziati. Il problema è in via di risoluzione ed il governo metterà tutta la buona volontà possibile per toccarne il traguardo nelle brevi settimane che ci dividono dalla fine della legislatura. Per arrivare all'approvazione del disegno di legge, proposto per la prima volta nel lontano 1956, è stato necessario superare difficoltà di ogni genere e studiare a fondo la questione, sotto tutti gli aspetti».*

E' una buona notizia per una certa categoria d'italiani che giunti sul limite della vecchiaia, non hanno dimenticato le ore arroventate della loro giovinezza. I reduci della prima guerra mondiale, durante la quale furono chiamate sotto le armi una ventina di classi, per un complesso di sei milioni di uomini, sono oggi ridotti a poco più di cinquecentomila.

Non tutti i reduci avranno diritto all'assegno. Devono essere stati combattenti autentici e appartenere alla condizione di cittadini «meno abbienti».

A mezzo secolo dal fatti, non sarà facile stabilire chi combattè effettivamente.

Quando la legge diventerà operante, per stabilire chi fu autentico combattente bisognerà — secondo il parere di autorevoli esperti — seguire questo principio: *«furono combattenti i militari, ufficiali, sottufficiali e soldati, che operarono in prima linea, nella fascia compresa fra il comando di divisione di fanteria e lo schieramento nemico».*

I distretti militari, d'origine, da cui i combattenti furono mobilitati, dovranno prepararsi alla sollecita consegna dei documenti necessari alla classificazione dei reduci.

Guazzora
Bilancio preventivo
ANNO 1968
Risultanze finali

ENTRATA

Avanzo d'Amministrazione	L. —
Tit. I Entrate tributarie	» 5.461.861
Tit II Entrate per compartecip. a trib. erar.	» 1.357.295
Tit. III Entrate extra tributarie	» 869.035
Tit. IV Entrate prov. da alien. e ammort.	» 300.000
Tit. V Entrate prove. da assunz. di prestito	» 7.500.000
Tit. VI Entrate Contabilità speciale	» 491.973
Totale Generale Entrate	L. 15.980.164

USCITE

Avanzo d'Amministrazione	L. —
Tit. I Spese correnti	» 8.315.001
Tit. II Spese in conto capitale	» 7.000.000
Tit. III Spese per rimborso di prestiti	» 173.190
Tit. IV Spese per Contabilità speciale	» 491.973
Totale Generale Uscite	L. 15.980.164

Si fa strada coi Carburanti Vittoria
(benzina normale, benzina super, miscela, gasolio)
15 ANNI DI BREVETTO N. 121439
STAZIONE VITTORIA
dei F.LLI RICCI - TORTONA
Strada Statale per Alessandria . Telefono n. 81.034
(Angolo Corso Alessandria)

Industria MOBILI
Telef. 82.048 - Stabilimento 81.925
TORTONA
• BANCHIERI •
Visitate l'esposizione permanente in VIA EMILIA, 102
Prezzi speciali dalla produzione al consumatore
★ ARREDAMENTI COMPLETI ★ TENDAGGI ★

NOMINATI IN RUOLO nelle Scuole Medie

In questi giorni il Ministero della Pubblica Istruzione ha proceduto alla nomina in ruolo nella Scuola media degli insegnanti di Lettere, ai sensi della Legge 603.

Nella provincia di Alessandria erano stati destinati a tale graduatoria 85 posti, che sono stati tutti occupati.

Diamo i nominativi di 38 insegnanti destinati a Tortona e in alcuni centri viciniori:

TORTONA «MANZONI»
Sironi Franca; Zanoletti Moraglia Lucia; Grachero Mario; Rosso Giulio; Bellingeri Alessandra; Ermini Orsini Luciana.

CASTELNUOVO SCRIVIA
Bianchi Anna Luisa; Iemmi Badellini Marisa; Miele Lucia.

VIGUZZOLO
Casanova Antonioli Luisa Maria.

PONTECURONE
Fossa Amerio Maria Grazia.

SALE
Cassissa Farabecoli Anna; Barlanda Ghiasco Nica.

SERRAVALLE SCRIVIA
Peloso Dogliani Ersilia; Pugno Traverso Maria.

CASSANO SPINOLA
Dosio Torreggiani Anna Maria; Di Meglio Salvatore.

NOVI LIGURE «BOCCARDO»
Milanese Buffa Romana; Cravero Montanari Caterina; Bondone Pierina; Torregrossa Cavazza Concetta; Caffarello Nelida.

NOVI LIGURE «DORIA»
Della Rocca Emilia; Calcagni A. Maria; Balbi Patti Giovanna; Croce Bermonsi Antonia (sez. stacc. Basaluzzo); Veruto Marchese A. Maria (id.).

ARQUATA SCRIVIA
Camagna Federica; Zanotta Crosio M. Rosa; Arena Battelli Margherita; Tuminelli Paola; Satragno Barbieri Maria; Allegretti A. Maria; Sarnagrasi Elsa Matilde; Poggi Fossa Ada.

BOSCO MARENGO
Bonetti Antonucci Elisa; Orsi Nella.

POZZOLO FORMIGARO
Magaglio Casagrande Aldina.

MULTATO PER INVESTIMENTO

SALE

All'una di notte del 2 agosto 1966, il manovale Sergio Benzi (22 enne, di Sale) veniva a Tortona a bordo del suo ciclomotore FUS di 48cc. di cilindrata e, intravista improvvisamente una coppia di pedoni, che andava nel suo stesso senso di marcia, non riusciva ad evitarla, ma investiva la studentessa Pinuccia Pasquali, procurandole ferite e fratture, guaribili in 34 giorni.

Il Pretore, tenendo conto di una concausa da parte dell'investita, condannava il Benzi alla multa di 30 mila lire, con i benefici di legge, ed al risarcimento dei danni alla parte lesa, da liquidarsi in separata sede.

MANCATA VERIFICA

CASTELNUOVO S.

Gli autotrasportatori Ferdinando Scaccheri di 55 anni residente in via Milano; Bruno Sella di 38 anni abitante in via Castelfidardo; Mario Tomaghelli di 27 anni abitante in via Roma, Giulio Torti di 39 anni residente in via Caduti della Patria; il commerciante in liquori ed acque gassate Regina Ghiglione di 53 anni; il carrozziere Sergio Rivabella di 38 anni abitante in via Indipendenza ed il commerciante in imballaggi Luciano Arona di 38 anni residente in via Roma sono stati condannati con decreto penale del Pretore a tremila lire di ammenda ognuno.

Tutti erano stati contravvenuti per aver omesso di presentare i propri strumenti metrici alla verifica periodica.

ASSOLTO IL PANETTIERE

Durante il solito giro di ispezione un vigile sanitario provinciale di Alessandria faceva visita nell'aprile dello scorso anno alla panetteria di proprietà di Amedeo Dallera di 62 anni residente in via Cantoni ad Isola Sant'Antonio. Nell'esercizio il vigile trovava un recipiente con la scritta olio d'oliva ma che in realtà conteneva una miscela di olio di oliva e di semi. La sorella del Dallera che si trovava in quel momento in negozio dichiarava che l'olio serviva per confezionare il pane condito ed il Dallera veniva contravvenuto.

Al dibattimento di giovedì l'imputato, difeso dal dott. Marco Bianchi, ha dichiarato che della miscela se ne serviva per preparare i grissini e dolciumi e per friggere i polli essendo egli anche titolare di una salumeria con rosticceria annessa alla panetteria stessa.

La sentenza del Pretore è stata: assoluzione perchè il fatto non costituisce reato.

Quando lo Scrivia fa il... prepotente

CASTELNUOVO S.

In seguito alle ultime piogge lo Scrivia s'è improvvisamente gonfiato travolgendo argini ed allagando campi coltivati a Castelnuovo, Molino, Alzano.

Ha inoltre sradicato piante, trascinato via cataste di legna e di assi. Il traffico Isola - Molino è tutt'ora interrotto a causa dei danni cautsati al ponte fisso in chiatte e alla strada asfaltata.

Lo Scrivia rompe l'argine nei pressi del Ponte e l'acqua raggiunge la strada Castelnuovo - Sale.

L'imponenza della piena vista dal ponte di Castelnuovo.

SALE

E' ACCADUTO AL «DONDOLO»

L'artista Isabella Massini di 26 anni residente a Roma ma occupata in qualità di ballerina presso il ritrovo «Il Dondolo» del luogo, è stata condannata in questi giorni con decreto penale del Pretore a quindicimila lire di ammenda.

La Massini era stata contravvenuta per essere stata sorpresa il 20 ottobre scorso nel locale pubblico in stato di ubriachezza, per aver usato in pubblico un linguaggio contrario alla pubblica decenza e per aver pubblicamente bestemmiato.

Le contravvenzioni erano state elevate dai carabinieri della Squadra di P. G. che durante un giro di perlustrazione a largo raggio si erano portati nel locale in visita di controllo.

—«o»—

ASSEGNO A VUOTO

Il ventiquatrenne Luciano Stramesi residente in via Ravera al n. 7 è stato condannato con decreto penale del Pretore a cinquantamila lire di ammenda per aver emesso tre assegni bancari rispettivamente di 50 mila, 20 mila e 500 mila lire senza che presso il trattario esistessero i fondi necessari per pagarli.

CASTELNUOVO SCRIVIA

FALSO ECONOMO a giudizio per truffa

Il Pretore di Tortona ha rinviato a giudizio per truffa certo Giuseppe Abbate di 23 anni, residente a Messina, il quale nel maggio 1966 aveva ordinato all'industriale Pierino Maggi della manifattura Turri del luogo un quantitativo di merce per lire 896.127.

Per concludere il contratto l'Abbate, secondo la denuncia presentata dal Maggi, si era qualificato economo dell'albergo «Les Sables Noires» di Vulcano. L'asserzione non è risultata veritiera ma la merce spedita dal Maggi è stata regolarmente ritirata e non pagata.

Aldo SETTI
TESSUTI
CERVESINA (Pavia)
Telefono 34.123
Serietà fiducia - garanzia
«Stoffa buona sempre avrà. Se da Setti acquisterà»

IL NUOVO
GASOLIO PER RISCALDAMENTO
Conforme alle disposizioni della legge anti-smog Vi sarà consegnato a domicilio dalla
DITTA
GIGLIO PAOLO GIOVANNI
— GASOLIO PER RISCALDAMENTO —
OLII COMBUSTIBILI FLUIDI • KEROSENE
CASTELNUOVO SCRIVIA ▪ Telef. 82.209
Maggior pulizia ★ Maggior rendimento
• Per informazioni e preventivi, telefonare all'85.209 •

Ramerino Virginio
★ IMBIANCHINO ★ DECORATORE ★
Intonaci sdrullati - Tinte all'acqua - Tappezzeria in carta da Parati - Applicazione di rosoni e cornici in scagliola
Via Cerbidi 1/A . Tel. 84.245 - SALE (AL)
PREVENTIVI SENZA IMPEGNI • INTERPELLATECI

QUASI QUATTRO ANNI al rapinatore solitario

Il processo a carico del castelnovese si è risolto davanti alla Corte d'Assise di Pavia

Una multa di centocinquanta mila lire e tre anni e dieci mesi di reclusione sono stati inflitti al giovane di Castelnuovo Scrivia, Mario Fornaro di 29 anni, ritenuto responsabile di rapina continuata.

I fatti si erano verificati nel breve spazio di tempo, dal dicembre del 1966 al marzo del 1967: quattro rapine ai danni di ristrettenti uffici postali e precisamente a quello di Podenzano, Copiano, Dovera e Zinasco.

Il giovane, che agiva da solo per «protesta contro la società», era stato sottoposto prima di comparire a giudizio a perizia medica presso l'ospedale psichiatrico di Montelupo Fiorentino ed era stato giudicato sano di mente. Ascoltata la difesa e l'escussione dei testi il P. M. aveva chiesto la condanna a quattro anni e sei mesi di reclusione, pena che è poi stata ridotta come sopra riferito dalla Corte.

STATO CIVILE

CASTELNUOVO SCRIVIA

NATI:
Draghi Marco di Giovanni e di Bagnera Eva, il 12.2.68; Torti Roberta di Mario e di Bensi Anna, il 18.2.68; Catto Laura di Angelo e di Ragazzi Anna il 22.2.68.

MATRIMONI:
Galasco Vincenzo e Berri Giuseppina il 24.2.68; Caffarone Alessandro e Trovamala Lina il 27.2.68; Di Santo Pietro e De Ponzio Teresina il 15.2.68; Aschieri Luigi e Ferrari Sandrina il 17.2.68; Rognoni Carlo e Oddone Elda l'11.2.68.

MORTI:
Rossi Giovanni d anni 67 il 17.2.68; Granotti Giuseppe, di anni 63, il 18.2.68; Merlo Francesco, di anni 75, il 21.2.68; Balduzzi Elisa, anni 80, il 21.2.68; Cairo Maria, di anni 80, il 20.2.68.

ALZANO SCRIVIA

NATI:
Torti Marco di Egidio e di Violato Angela, il 16.1.68.

MATRIMONI:
N. N.

MORTI:
N. N.

MOLINO DE' TORTI

NATI:
N. N.

MATRIMONI:
N. N.

MORTI:
Tinelli Alesandrina, di anni 68, il 20.1.68; Trausi Pina di mesi 9, il 12.2.68.

GUAZZORA

NATI:
N. N.

MATRIMONI:
N. N.

MORTI:
Fiscaletti Giuseppe di anni 89, l'11.2.68.

ISOLA S. ANTONIO

NATI:
N. N.

MATRIMONI:
Goggi Aldo e Ferrari Anna Maria (Pieve del Cairo) il 24.2.68.

MORTI:
Re Giuseppe, di anni 68, il 13.2.68; Butteri Pietro, di anni 85, il 18.2.68; Baiardi Rosa, di anni 83, il 24.2.68.

CASTELNUOVO SCRIVIA

DETENEVANO ARMI NON DENUNCIATE

Il 26enne Simon Pietro Simonelli residente in via San Desiderio al n. 3 ed il 25enne Guido Carrega residente in via Magenta al n. 39 sono stati condannati con decreto penale del Pretore di Tortona a tremila lire di ammenda.

I due erano stati in precedenza contravvenuti dai carabinieri perchè detenevano una carabina ad aria compressa senza averne fatta denuncia all'autorità di P. S.

Galà al Circolo di Lettura di Tortona

Sabato 24 febbraio, al Circolo di Lettura si è svolto il tradizionale veglione riuscito splendido per eleganza ed allegria.

Applauditissimo il debutto di tre vezzose fanciulle in romantici abiti bianchi: Adriana Maggi (figlia del Comm. Alfredo Maggi di Castelnuovo S. la prima a sinistra sulla foto); Francesca De Nicolò e Luisa Megenes di Tortona.

DA MOLINO DEI TORTI

PISTOLA NON DENUNCIATA

Per aver detenuto una pistola Beretta calibro 7,65 senza averne fatta la prescritta denuncia era stato contravvenuto dai carabinieri il 41enne Paolo Torti del luogo residente in via Roma al n. 11.

Il Pretore di Tortona che ha ricevuto il verbale di contravvenzione ha condannato in questi giorni, con proprio decreto penale, il Torti a cinquemila lire di ammenda.

GRAVE CADUTA ACCIDENTALE IN CORTILE

Il coltivatore diretto Antonio Gazzaniga di 79 anni domiciliato in via del Forno nel l'eseguire alcuni lavoretti nel cortile antistante la propria abitazione è caduto accidentalmente procurandosi la frattura del polso destro. E' stato assistito presso il reparto ortopedico dell'ospedale della nostra città. La sua guarigione è prevista in trentacinque giorni.

Fratelli ELENA
Elettricisti - Elettrodomestici
Via Roma Telefono 85450 Castelnuovo S.

Compagnie Riunite d'Assicurazione
METROPOLE — MONDO — PATERNA
Agente Generale: Bonissone Gian Carlo
Via Fracchia, 6 — TORTONA — Tel. 82.631
OGNI MIGLIORE FORMA DI ASSICURAZIONE

Ditta MARUFFI rag. ROMANO
CASTELNUOVO SCRIVIA (AL)
CARBONE ★ CALCE ★ CEMENTO ★ FERRO
PAVIMENTI comuni e di lusso
CERAMICHE per pavimenti e rivestimenti
KEROSENE
VIA M. BANDELLO, 6 ▪ Tel. 85.430

COSTA
Magazzini CALZATURE
Il negozio di fiducia al servizio dell'eleganza
- PER IL PASSEGGIO
- PER IL LAVORO
- PER LO SPORT
All'ingrosso e al dettaglio
C.so Montebello - Tortona - Tel. 81123

Un amore impossibile

(Ultimo capitolo: 15·)

E tornò l'inverno con le sue nebbie accidiose che la sera disegnavano «aureole» attorno alle lampade al neon delle strade, con le sue piogge interminabili che sferzavano i vetri delle finestre ed i tetti delle case. Antonio trascorreva le giornate seduto accanto alla stufa, di tanto in tanto raccontava una fiaba al nipotino. Egli conversava poco e malvolentieri con i famigliari, consumava sempre da solo i suoi pasti e, talvolta, volutamente, rovesciava il latte o la minestra sul tavolo quasi per una muta protesta contro la cecità che lo aveva colpito, nè riceveva mai le visite degli amici.

Io riuscii ad avere un primo colloquio con lui quando arrivò la primavera. In seguito egli permise che l'accompagnassi in istrada, per un breve tratto. Limpido e trionfante era il ritorno della primavera. Gli alberi si scrollavano di dosso gli ultimi rimasugli di neve, caduta di recente, che si tramutava in un stillicidio di gocce - le gocce cadevano sopra le foglie, marcite durante l'inverno - le rondini sfrecciavano a migliaia nel cielo tenero e nuovo e il loro canto s'univa a quello delle massaie che aprivano le finestre per far prendere aria alle case e posare sopra i davanzali i vasi dei fiori intristiti nei solai. Ad Antonio, quando accettava la mia compagnia, raccontavo queste cose che venivano ascoltate con interesse quasi infantile. Pareva che egli non avesse mai assistito al ritorno della primavera.

Talvolta lo accompagnavo fin sotto il viale dello Scrivia o sopra il ponte dov'era sempre radunato un gruppetto di pescatori: se essi traevano fuori dall'acqua la rete colma di pesci, io riferivo ad Antonio, gli parlavo dei mutamenti di tempo, del cielo sereno che, all'orizzonte, si posava sulla distesa rinverdita dei boschi, dei pastori appena arrivati che recingevano di pali robusti lo stazzo, sul greto del torrente mentre le donne mungevano le capre e accendevano il fuoco. Talvolta accompagnavo il mio amico cieco ai giardini pubblici, egli si sedeva sopra una panchina ed io guardavo per lui i bambini vocianti che riempivano i minuscoli sacchi di plastica di pietruzze o di sabbia o gettavano briciole di pane ai pesciolini rossi della fontana. Il suo volto, allora, si rasserenava, ma subito la nube d'un'angustia segreta lo offuscava. Rimorso o forse un groviglio di rimorsi.

Ed un mattino Antonio mi confidò il suo segreto, mai rivelato a nessuno e che rendeva insonni le sue notti: gli occhi grandi, smisurati di una bambina che non aveva mai vista, che non aveva mai voluto vedere, lo fissavano, in una specie di allucinazione, malinconici e nello stesso tempo accusatori: «Papà, io sto morendo perchè non vieni a vedermi?».

«Era il gennaio del millenovecentoquarantatrè - disse Antonio schiarendo la voce ed io, che ricoprivo il grado di maresciallo della fanteria, comandavo il plotone di guardia di una polveriera situata su di una collina del tortonese: una mattina, mentre in prossimità della caserma Passalacqua stavo conversando con il capitano medico, improvvisamente cambiai colore. Io non mene accorsi, se ne accorse il capitano medico e mi chiese se stavo male.

«Non è nulla - dissi al mio superiore - è solo colpa della notte, trascorsa all'addiaccio nel tentativo di riattare un capannone che il gelo ed il vento hanno semidistrutto: è un dannato mestiere il nostro - aggiunsi e, dopo, tirata la visiera del berretto sugli occhi, m'allontanai, in furia, da quel luogo. Percorso, quasi correndo, un pezzo di strada mi voltai a sbirciare una donna non ancora vecchia, ma dal volto invecchiato sul quale erano visibili i segni d'un'angoscia recente: ella indossava un abito nero e lungo simile a quello delle suore, si guardava attorno, i grossi occhi, a mandorla smarriti, Non vi era dubbio, quella ragazza era Agatina Lafiorva che io avevo conosciuto in un paesino vicino a Palermo sei anni prima.

Entrato in un bar, chiamai al telefono il capoposto delle guardie e, con tono di voce che mi sforzai di rendere pacato, dissi: «Sta per entrare in caserma una donna vestita come le monache di clausura: è una siciliana che io conobbi alcuni anni fa a Palermo e con la quale andai a ballare un paio di sere. Falla entrare nella sala d'aspetto e se poi ti domanda mie notizie, dille che mi sono recato a Cortina, in licenza premio».

Poco dopo la siciliana si fermò dinanzi alla caserma: alcune guardie fissarono, con sorridente ironia, il vestito nero e lungo che ella indossava, ma subito videro che gli occhi della donna erano gonfi dal gran piangere, che il volto era disfatto dalle veglie, da un segreto affanno e nessuno osò fare commenti: il capoposto invitò la donna ad entrare con lui nella sala d'aspetto.

«Sono una povera mamma - disse la siciliana asciugando con un fazzoletto due grosse lacrime che, improvvisamente, le rigarono il volto - e devo parlare con il maresciallo Antonio Concari».

«Il maresciallo - rispose il capoposto - non si trova in paese».

«E dove posso trovarlo?».

«E' a Cortina, in licenza premio a più di trecento chilometri da questo paese».

«Povera me» disse la donna, coprendosi il viso con le mani, e confidò al graduato che proveniva da un paesino della Sicilia dove aveva affidato alla madre la propria figlioletta, malata di leucemia, ormai moribonda: il padre della bambina era il maresciallo Concari che la piccola Lizu (Gigliola) prima di morire voleva conoscere.

Il capoposto, preso dalla compassione, pensò per un attimo di avvertirmi con il telefono dell'accaduto, ma subito si convinse che avrebbe fatto la figura della donnicciola pietosa, disse alla siciliana che non avrebbe mancato di avvisarmi al mio ritorno da Cortina e si congedò da lei. Un'ora dopo, entrato in caserma, chiesi al caporale «come avesse liquidata la siciliana», questi, dimenticata la compassione, rispose che il vestito della finta monaca emanava un maledetto profumo d'ovile, che era stato costretto, dopo aver riferito quanto gli era stato ordinato, a cacciare in malo modo «l'intrusa».

«Gli occhi di quella bambina - disse a questo punto Antonio con voce alterata - sono fissi nella mia mente, mi accusano implacabili, senza un attimo di tregua: «Papà, io sto morendo, perchè non vieni a vedermi?» Spesso di notte, «ripetono» la muta terribile condanna: io penso che un giorno o l'altro mi butterò dalla finestra del solaio, la farò finita una volta per sempre».

«Voi avete solo bisogno di confidarvi con un sacerdote - dissi ad Antonio riprendendoun discorso già altre volte intrapreso, ma senza ottenere alcun risultato. ,

«Io non ho fiducia, lo sai, nel «potere terapeutico» dei preti. Credo in Dio, è vero, ma considero il «mestiere» del prete un mestiere come un altro, come quello del macellaio o del panettiere: i ministri di Dio, infatti - aggiunse il mio interlocutore senza ironia, - recitano la messa per i defunti e si fanno pagare, benedicono i feretri e si fanno pagare, non c'è battesimo o nozze o funerale, non c'è sacramento od opera di misericordia che non costi quattrini».

«Questo perchè il sacerdote è un uomo come un altro ed ha bisogno di pane e di carne per sopravvivere come me, come voi. Però...».

«C'è poi un'altra difficoltà - riprese Antonio - due anni fa la notte di San Silvestro, dopo aver bevuto più del solito, insieme ad alcuni buontemponi schernii il nostro curato, lo invitai a venire con noi in cerca di prostitute».

«Se è solo per questo non vi dovete preoccupare: il prete in generale ed il nostro curato in particolare praticando, costantemente, gli insegnamenti del Vangelo, è al di sopra delle umane meschinità: egli, come il Maestro, sa anche perdonare».

Basta: una mattina - l'aria luminosa era satura d'odor di fieno, appena tagliato, che tu sentivi per tutta la giornata ma più intenso la notte insieme al canto dell'usignolo che giungeva dal bosco, appena ventilato dalla brezza - accompagnai Antonio dal curato: per attenuare l'imbarazzo del suo incontro con il prete portai con me anche mia nipote Daniela.

Quando varcammo la soglia della canonica il curato stava inaffiando i fiori del giardinetto con un secchio colmo d'acqua - ricusava, cortesemente, l'aiuto che l'anziana perpetua voleva fornirgli - mentre due o tre colombi che egli aveva allevati, saltellavano sull'erba come in un fioretto francescano; il prete intuì il motivo della nostra visita, ma si limitò a salutare Antonio con «un benvenuto in questa casa».

Poi egli conversò, brevemente, con mia nipote sulle migrazioni autunnali degli uccelli, disse che in settembre, le rondini volavano in paese lontano, chiamato Africa, per costruire il nido sotto il tetto di una capanna dove abitava una bimba nera il cui nome era Daniela.

A questo punto il curato mi fece cenno d'allontanarmi, egli prese sottobraccio Antonio ed insieme camminarono su e giù per il cortile, poco dopo il povero cieco s'inginocchiò dinnanzi al prete, coprendosi il viso con le mani; questi tracciando per l'aria un breve segno di croce, recitò sottovoce la formula dell'assoluzione.

Uscii dalla canonica tenendo per una mano Daniela e per l'altra Antonio, il volto del «muratore» era disteso, rasserenato, ma per un buon tratto di strada egli non disse nulla. Il sole inondava le case di cui gli uscì e le finestre erano aperte, ad un tratto una sartina intonò il motivo d'una canzone napoletana che fu subito ripresso, con voce possente, da un muratore che lavorava su di un'impalcatura nella casa di fronte, passò il garzone d'un fornaio che recava sulla bicicletta una gerla, colma di pane, ancora odoroso di forno, prese a volo la canzone e l'affidò, in un vicolo poco discosto, a cinque o sei massaie che stavano sbattendo i materassi.

Queste come per un muto accordo, continuarono a cantare in coro la canzone.

Antonio, a questo punto, mi confidò che non aveva mai provato, in tutta la sua vita, una beatitudine così piena, così completa.

FINE

Mario Cavaradossi

I protesti cambiari

Dall'elenco ufficiale del bollettino protesti cambiari (n. 2 del 30 febbraio 1968) edito dalla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura abbiamo rilevato le informazioni riguardanti i protesti levati nei comuni del tortonese. L'elenco si riferisce ai protesti della seconda quindicina del mese di gennaio.

La Direzione non accetta eventuali sollecitazioni per omettere nominativi inclusi nell'elenco ufficiale della Camera di Commercio.

ALLUVIONI CAMBIO'

Borello Mario, fraz. Grava, 200 mila (ass); Onedda Ignazio, via Po, 10 mila (ass); Soave Carlo, fraz. Grava, 15 mila (prov).

CASTELNUOVO SCRIVIA

Balduzzi Piero, via Bandello, 27 mila (prov); Bozzi Armando, 120 mila (irr); Cairo Bruno, via Centenario, 90 mila, 250 mila, 250 mila (prov); Casarini Silvia, via San Desiderio, 50 mila (ass); Gallo Raffaele, 60 mila (scon); Lunasco Daniela, via Alessandria, 12.500 (ass); Mencarelli Angelo, via Roma, 386 mila (ass); Mitidieri Mario, via Roma, 550 mila (mancanza fondi).

PIOVERA

Arzani Mario, via D'Annunzio, 100 mila (man. fondi).

SALE

Drago Umberto, via Cavallotti, 50 mila, 100 mila (assente); Gatti Aldo, piazza Verdi, 10 mila (sconosciuto); Orlando Giannino, Cascina S. Carlo, 7 mila (sconosciuto); Repetto Piero, via San Giuliano, 645 mila (contestazioni); Stramesi Luciano, via Ravera, 40 mila (ass); Trevisan Giuseppe, Cas. Ravellina, 10 mila (senza istruzioni).

CINEMA CASTELNUOVO

SALA «LUX»

3 Marzo - domenica **Colorado Charlie.**
5 martedì **Kozara ultimo comandos.**
9 sabato **Cittadino dello spazio.**
10 domenica **Ragazzo che sapeva amare.**
14 giovedì **Pallottola senza nome.**
16 sabato 17 domenica **Texas oltre il fiume.**
19 martedì **Principe guerriero.**
23 sabato 24 domenica **Marinai in coperta.**
28 giovedì **I tre moschettieri**
30 sabato 31 domenica **Tom Dollar.**

SALA «VERDI»

3 Marzo domenica 4 lunedì **La Feldmarescialla.**
6 mercoledì **Segretissimo.**
7 giovedì **Bolide rossc.**
8 venerdì, 9 sabato, 10 domenica **007 si vive solo due volte.**
12 martedì **Mirage.**
13 mercoledì **Agente Logan missione Ajpotran**
15 venerdì 16 sabato **Bandito nero.**
17 domenica 18 lunedì **A noi piace Flint.**
19 martedì 20 mercoledì **Arabesques.**
21 giovedì **Magnifica preda.**
22 venerdì 23 sabato 24 domenica **Te Bondi Killer.**
26 martedì **A qualcuno piaì il caldo.**
27 mercoledì **Mondo nuovo.**
29 venerdì 30 sabato **Figlia di Django.**
31 domenica **L'affare Blindfold.**

Nozze Vaccari - Sparpaglione

Giovedì 15 febbraio, con intima cerimonia, si è sposata nella Basilica del Duomo, la signorina Anna Maria Vaccari, gentile figlia del sig. Luigi, Fiduciario dell'Associazione Commercianti di Tortona e della Sig.ra Elvira Piccinini di Guazzora, con il dott. Carlo Sparpaglione, ufficiale sanitario del Comune di Tortona. Testimoni: per la sposa il sig. Gianni Oberti (presidente dell'Unione Commercianti); per lo sposo il dott. Gian Franco Patri. Dopo la cerimonia gli sposi sono partiti in viaggio di nozze per Cortina d'Ampezzo, da dove sono ritornati in questi giorni. Alle Famiglie Vaccari e Sparpaglione ed alla felice Coppia i nostri rallegramenti ed i migliori auguri.

Adèss, Carvà, l'è ogni dì

Us brüsava, da ch'indré,
Ar falò d'Arzan Made: (1)
Par scassà, dop, sübit pront,
Tüt i peà cun sanr'in front..

Mentr'in foèg l'er ar paiiass
U s'alsava un gran fracass
Da la gent: I bei sciatré
Veüran di' che «pulvar, t'è...

Us sunava mandulèn
Fisarmonie, viulèn...
E balavan ficü e mamm

Finchè smort a sern'el fiamm...
L'er baldoria, inver, finì...
Adèss, Carvà, l'è ogni dì.

PIERNELLEVIGNE

(1) Arzani Amedeo, a Isola S. Antonio, era l'incaricato a bruciare il falò purificatore, mansione tramandatasi, col nome Amedeo, di padre in figlio da varie generazioni. L'attuale Arzani Amedeo è... disoccupato in quanto il Carnevale, ai tempi nostri, non ha fine.

- Ribaltabile trilaterale -

Sturla & Scaglia

OFFICINA COSTRUZIONI MECCANICHE SPECIALIZZATA IN

RIMORCHI AGRICOLI

Omologati fissi e ribaltabili

PONTECURONE

Via Don Orione, 15 - Tel. 88.042

Mobilificio

Cazzaniga & Bergaglio

VIA EMILIA, 34-44 — TELEFONO 81.603 — TORTONA

Salone d'Esposizione: → VIA ZENONE, N. 6-8-10 ←

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

GARANZIA • RISPARMIO • QUALITA'

SCUOLA GUIDA SALESE

(di GHIGLIONE)

Via Dante SALE

CORSI TEORICI al Mattino - Pomeriggio - Sera

CORSI TEORICI INDIVIDUALI in aggiunta ai corsi d'insegnamento nelle ore preferite dai Sigg. Allievi

LEZIONI DI GUIDA SU APPUNTAMENTO Dalle ore 7 alle 22

La Profumeria Maria Morando

VIA EMILIA 168 — TORTONA — TELEFONO 82.170

nel festeggiare i 50 ANNI di attività al servizio della bellezza

ringrazia la clientela per la fiducia dimostrata in questi anni e ricorda di essere l'esclusivista delle più grandi Case di prodotti di bellezza e profumeria

Elizabeth Arden | Charles of the Ritz
Cristian Dior | Zasmin ...sempre bella
MANNERS | De Rauch
Yardley | Binella

Informa che un proprio personale specializzato, reduce dalla scuola di trucco di PABLO, il visagista più famoso del mondo è a disposizione delle signore clienti.

Durante il mese di marzo saranno presenti per consigli e trattamenti gratuiti TRE estetiste delle case:

Elizabeth Arden - Charles of the Ritz - Zasmin

CONTRO OGNI RISCHIO

Fiumeter - Praevidentia

ASSICURAZIONI

AGENTE GENERALE PER TORTONA — NOVI E CIRCONDARIO

Geom. Cav. Uff. ANTONIO GOGGI

CORSO ROMITA, 65 — TELEFONO 82.638 — TORTONA

Stazioni di Servizio SILLA dei F.lli SILLA

TORTONA: Statale per Voghera Tel. 81.720 - 82.633

• BAR • ELETTRAUTO • LAVAGGIO

CASTELNUOVO SCRIVIA: Autostrada dei Fiori Tel. 81.246 • 81.249

LAGHETTO PESCA SPORTIVA TROTE

Aperto tutto l'anno - VISITATECI

L'allegra mascherata dei bimbi di Isola Sant'Antonio

Un folto gruppo di scolari e scolarette ha dato vita ad una brillante manifestazione carnevalesca con poesie, scenette comiche e canti.

Oltre agli applausi e caramelle, alcune mascherine hanno riscosso dagli insegnanti un premio per il più bel costume.

RECITA DI CARNEVALE pro Patronato Scolastico

CASTELNUOVO S.

Il Patronato Scolastico (è tradizione ormai del martedì di Carnevale) con elementi delle Scuola Materna, Elementare e Media, ha allestito, merito dei rispettivi Assistenti, Insegnanti e Professori, un magnifico spettacolo carnevalesco che è stato appaludi tissimo da numeroso pubblico presente al Cinema «Lux» (gentilmente concesso).

Hanno presenziato, all'esilarante rappresentazione, Autorità tra cui il Presidente Prov. e Consigliere Nazionale dei Patronati Prof. Luigi Leone, il Direttore Didattico Prof. G. Baldizzone, il Parroco Mons. Ezio Cerutti, il Sindaco Comm. Rag. Sottotetti, il Maresciallo dei Carabinieri, Comandante la Stazione di Castelnuovo S., ed altre personalità locali.

REVISIONE AUTOVETTURE, MOTOCARROZZETTE E MOTOCICLI IMMATRICOLATI PER LA I° VOLTA ENTRO IL 31 DICEMBRE 1959

Con il D. M. 22-1-1968, n. 561-2396, è stata disposta la revisione delle autovetture, delle motocarrozzette e dei motocicli immatricolati per la prima volta entro il 31 dicembre 1959 e non sottoposti precedentemente a revisione.

Essa dovrà avere luogo:

entro il 31-3-1968, per i veicoli con numero di targa terminante in 1 - 2 - 3;

entroil 30-6-1968 per i veicoli con numero di targa terminante in 4 - 5 - 6;

entro il 30-9-1968 per i veicoli con numero di targa terminante in 7 - 8 - 9;

entro il 31-10-1968 per i veicoli con numero di targa terminante in 0.

La revisione delle autovetture avrà luogo soltanto presso gli Uffici Motorizzazione dei Capoluoghi di provincia.

In Torino, ogni mercoledì e giovedì dalle ore 16 alle 18.

Negli altri capoluoghi verranno tenute apposite sedute, per ora, nel mese di marzo, con accettazione delle domande dalle ore 8 alle ore 10,30, nei seguenti giorni:

ALESSANDRIA: 5 marzo e 28 marzo;

CUNEO: 7 marzo e 28 marzo;

VERCELLI: 6 marzo e 26 marzo;

NOVARA: 8 marzo e 29 marzo;

ASTI: 22 marzo.

AOSTA: 20 marzo.

La revisione dei motocicli e delle motocarrozzette verrà effettuata nelle normali sedute di collaudi.

UCCISI IN UN INCENDIO 7.000 PULCINI

GARLASCO

Più di 7.000 pulcini sono morti il 23 febbraio a Garlasco nell'incendio di un allevamento in via Trania 10, di proprietà della signora Albertina Campeggi.

Le fiamme si sono sprigionate dai fornelli impiegati per il riscaldamento delle incubatrici: tutto l'allevamento è rimasto al freddo e ciò è bastato per fare morire buona parte dei pulcini appena nati. Il danno supera il milione e mezzo di lire. Sono intervenuti con un'autopompa i vigili del fuoco del distaccamento di Garlasco. L'opera di spegnimento si è protratta per oltre un'ora.

- CURIOSITÀ -

SMOG

Da «Smoke» = fumo + «Fog» = nebbia

Gli Inglesi hanno inventato questa parola nuova per definire l'enorme massa di fuligine o fumo emesso da oltre 5 mila ciminiere di Londra, da migliaia di piroscapi e di treni e da oltre un milione di camignoli e che si mischia ad una densa coltre di nebbia.

L'acre sapore dello «smog» attacca la gola e i polmoni di oltre 8.000.000 di londinesi. Si accendono le luci a mezzogiorno. Si estendono cordate lungo le vie. A terra, annualmente, si deposita uno strato di fuligine, di 25 cm, che, se non fosse portata via ogni giorno dagli spazzini, dal vento e dalla pioggia, coprirebbe tutti gli edifici di Londra in meno di un secolo.

LA MOGLIE seguirà il marito anche in galera?...

Dopo le numerose evasioni dalle prigioni inglesi, Lord Mountbatten ha presentato al Parlamento un rapporto in cui indica fra l'altro, alcuni provvedimenti atti a scoraggiare ulteriori fughe.

Fra le più importanti innovazioni vi sono le «celle coniugali», in cui i detenuti potranno ricevere le proprie mogli: pare infatti che i mariti molti dei quali, finchè sono in libertà, cercano con ogni sistema di sfuggire alle mogli, una volta in carcere siano disposti a qualsiasi temeraria impresa pur di poterle riabbracciare.

LE MUCCHE potranno grattarsi il dorso

Le mucche potranno da ora in poi grattarsi il dorso facilmente senza impazzire per il prurito provocato dai parassiti. L'uomo che ha reso felice la sua mandria — ha informato il Servizio Italiano della BBC — è un giovane fattore della contea del Norfolk che ha inventato il grattaschiena per bovini: una fune passata attraverso una molla metallica e tirata tra un palo e un anello infitto nel terreno... Alla mucca non resta che strofinarsi contro la fune che è mantenuta bagnata da un prodotto che automaticamente disinfetta la mucca e uccide i parassiti.

Sono 520 i cittadini Vaticani

Sono solo cinquecentoventi le persone che godono, attualmente, la cittadinanza vaticana. Altre 383 persone, pur essendo autorizzate a risiedere nella Città del Vaticano, conservano la nazionalità di origine. In che cosa consista la cittadinanza vaticana, come si acquista e come si perde, è spiegato da Mons. Poupard, della segreteria di Stato, nel suo recente libro «Connaissance du Vatican» edito a Parigi, e che presto verrà pubblicato anche in italiano. La cittadinanza vaticana non è l'espressione della appartenenza ad una comunità nazionale, scrive Mons. Poupard, ma il riconoscimento di uno Stato particolare legato all'esercizio di una funzione al servizio della Santa Sede. Quando la funzione cessa di essere esplicata, la cittadinanza viene meno automaticamente, come nel caso dei prelati addetti alla Segreteria di Stato e chiamati dal Papa ad esercitare responsabilità pastorali nel loro paese d'origine. Anche l'allora Mons. Montini, quando nel 1954 lasciò la carica di pro segretario di Stato per diventare arcivescovo di Milano, perdette la cittadinanza.

Essa si caratterizza, dunque, scrive ancora Mons. Poupard, per il suo aspetto provvisorio, e non si sostituisce alla nazionalità d'origine. Per i funzionari coniugati, la cittadinanza del capofamiglia si estende alla sposa, ai figli, agli ascendenti, ai fratelli e alle sorelle, a condizione però che essi vivano con lui, essendo debitamente autorizzati a risiedere in Vaticano, i fratelli e i figli maschi del capofamiglia perdono la cittadinanza al compimento del quinto anno di età (a meno che non siano incapaci di lavorare) mentre le sorelle e le figlie, al momento del loro matrimonio. Tutti indistintamente sono sottomessi all'autorità del Papa che, secondo la legge fondamentale dello Stato della CDV «Possiede la pienezza dei poteri legislativo, esecutivo e giudiziario».

Sono cittadini Vaticani: i Cardinali di Curia, i titolari di rappresentanze della Santa Sede, circa 30 prelati ed ecclesiastici, alcuni appartenenti a Congregazioni religiose, i componenti il Corpo della Guardia Svizzera e della Gendarmeria Pontificia e circa 130 sudditi civili. Negli immobili extra - territoriali della Santa Sede, hanno diritto di residenza quattromila e cento persone delle quali 3.200 appartenenti a comunità religiose e 900 ecclesiastici e laici.

Deceduto a 91 anni il Dott. Carlo Clerici

CASTEGGIO

Si è spento a 91 anni il Dott. Carlo Clerici, Medico - Chirurgo di Casteggio per un periodo ventennale.

Era stimatissimo per bontà e bravura ma soprattutto era amato per la sua affabilità e generosità filantropica.

Costretto a letto per rottura di un braccio, si mantenne lucido di mente fino all'ultimo istante di vita.

Fu Medico in vari Comuni, come a Ispra e Sommo.

Dal 1952 era vedovo della Signora Cesira Chiodini, Insegnante e Direttrice dell'Asilo Infatnile «Tagliacarne» di Guazzora.

I funerali si svolsero mercoledì 28 alle ore 15 con la partecipazione di Autorità Mediche Sanitarie e di molti estimatori.

Alle figlie maestra Chiarina e Bianca; al figlio Dottor Mario, Ufficiale Sanitario Provinciale delle Scuole Materne di Pavia, le nostre più vive condoglianze.

Fiocco rosa

SALICE TERME

E' nata Cristiana. E' la secondogenita del proto della nostra tipografia, sig. Mario Marson.

La piccola è venuta alla luce nel reparto maternità del l'ospedale civile di Voghera; è vispa e bruna. Con la sorellina Marisa formerà la gioia completa dei genitori.

Nel congratularci con la puerpera signora Gabriella e con il padre, formuliamo gli auguri più belli per la neonata.

Direttore Responsabile
PIERO DE GIOVANNI
res. a Isola S. Antonio tel. fono 85.728 e Castelnuovo S. Telef. 85.451.

Servizio di Pubblicità: Via U. Visconti, 7 - Tel. 80.48 Tortona (AL)

Edit. Propr.: Piero De Giovanni Iscritto al N. 29 del Reg. Tribunale di Tortona.
Scuola Tip. Vesc. S. Lorenzo Piazza Duomo, telef. 81.178 TORTONA

Il Carnevale a Tortona

La frazione di Torre Garofoli con la rappresentazione ne dei fatti legati al nome di Mayno della Spinetta ha vinto il I premio dell'edizione 1968 del Carnevale Tortonese, favorito da una serena giornata, ma ostacolato da un forte vento.

Il secondo premio è stato assegnato all'insieme di gruppi mascherati facenti parte del carro «Questo pazzo, pazzo, pazzo mondo», all'estito dal rione di S. Bernardino.

Al III posto un carro «impegnato», ricco di significati nascosti, e cioè «I fioroni di casa nostra», allestito da un gruppo di giovani della parrocchia del Duomo.

Buon successo anche per il «Processo al capellone» di S. Matteo e per «Trapiantatio» il carro allestito da alcuni giovani universitari di ingegneria e dimostrante un trapiano di casa nostra «senza azione di rigetto».

Fuori concorso il gruppo «Il Giro d'Italia» vincitore del I premio domenica al Carnevale di Stazzano ed il Carro dei macellai tortonesi.

Tutta la manifestazione è stata allietata dalla banda del collegio S. Giorgio di Novi.

Il Carnevale Tortonese, «grazie alla unione» della Pro Julia, del Comune, dell'Associazione Commercianti e di alcune sensibili ditte ed enti cittadini, ha riscosso vivo successo.

Come sempre i carri sono stati descritti da Gian Castagna.

Il tradizionale falò del giraffone, quest'anno un giraffone - beat, capo di un complesso musicale, naturalmente beat e capellone, arso insieme con i suoi strumenti, ha chiuso come al solito la manifestazione, e il carnevale.

Sopra: una carrozza papale del gruppo di Torre Garofoli. Sotto la sorte di Tortona nell'interpretazione dei giovani di S. Bernardino. (Foto Davio-Bazzan)

IL RISO FA BUON SANGUE

Il parroco fa lezione di catechismo. «Perchè il Signore quando risorse si mostrò alle donne prima che agli uomini?» Pierino senza esitare: «Perchè la notizia si diffondesse più in fretta.

★

Due amiche si incontrano. «Ma perchè piangi cara?»

«Oh, sono disperata! Il mio cagnolino è sparito: non riesco più a trovarlo». «Metti un annunzio sul giornale». «E a che cosa servirebbe? Il poverino non sa leggere».

★

Mi domandi una cosa assai facile. Ogni stupido te la può spiegare. E' per questo che mi rivolgo a te.

★

«Sei un impiegato all'Ufficio Vaglia, quindi, quando sarai morto, si dirà che fosti scrittore di... vaglia!».

★

«Quando ti impiccheranno brutto frattacio?».

«Quando avrò i tuoi meriti» rispose sorridendo, il Gesuita.

★

Ogni giorno che passa fa più freddo.

Chissà allora quest'estate!

★

RISPOSTA DI UN MENDICANTE

«Andate a lavorare!...»

«Signore, avete frainteso la mia domanda: io vi ho chiesto l'elemosina e non un consiglio»

★

Il vicino arrossendo di piacere: «grazie, siete torppo gentile». «Oh! siete forse il padre dell'artista?» «No». «Il fratello?» «Neppure, sono il dentista che ha fabbricato quella dentiera.

★

«Mio zio si trova in America». «In quale stato, precisamente?» «In estrema... miseria».

★

In una sala dove si segue un concerto musicale, una signorina, molto ossigenata e di età indefinibile, termina di cantare e risponde con un largo e lungo sorriso agli applausi.

«Però ha dei denti stupendi!» dice uno spettatore al suo vicino, che gli è sconosciuto.

★

Pierino, quello delle barzellette, venne a morire e si presentò a S. Pietro per essere ammesso in paradiso. S. Pietro diede uno sguardo al registro e disse: non ti trovo scritto e quindi non posso lasciarti entrare. — Sono Pierino, Pierino quello delle barzellette, caro S. Pietro, e quindi si può per me largheggiare.

Non posso proseguì S. Pietro, però siccome fra una settimana c'è adunanza posso metterci una buona parola.

E adesso cosa faccio? soggiunse Pierino. — Va da Lucifero, può darsi che ti accetti. Pierino tutto freddoloso va da Lucifero e sentendo uscire una vampata di caldo si affrettò ad entrare.

No, aspetta, gridò Lucifero, non posso lasciarti entrare, poichè non ti trovo scritto sul registro. Il Signore mi darebbe pena maggiore se ti lasciassi entrare. — E allora cosa faccio, barbotto Pierino. — Va passeggia e aspetta che Pietro ti chiami. — Grazie del consiglio, tanti saluti a sua sorella — Ma sorella io non ne ne ho — Allora tanti saluti alla sua fidanzata — Ma io fidanzata non ne ho. — Ma allora perchè è cornuto?

★

Il mio domestico è veramente scemo, sta a vedere, Tizio, prendi cento lire e compra un aeroplano, poiche domani mi recherò in Inghilterra. Tizio prende le cento lire e va. — Vedi è veramente scemo — E il mio domestico è lo stesso, scemo. Sta attento. Robi va da mia moglie e dille che ti mando io per sapere se suo marito è in casa. Robi ubbidiente va. Vedi, anche il mio domestico è scemo,

Tizio e Robi si incontrarono in una piazzetta, mentre si recavano a compiere gli ordini dei padroni. Tizio disse a Robi: il mio padrone è veramente cretino, poichè mi ha dato cento lire per comprare un aeroplano e non sa che la domenica i negozi sono chiusi. E il mio padrone è cretino anche lui, soggiunse Robi, poichè mi ha mandato da sua moglie per sapere se il marito è in casa, poteva telefonare.

Fulgentius

BAR - RISTORANTE - ALBERGO
TRATTORIA DEL PESCATORE
CASTELNUOVO S. (Al) - Via Dante - Tel. 85.238
— Inappuntabili servizi per Sposi, Battesimi, Coscritti.
—Tradizionale ritrovo per pranzi - merende - cene
— Ottima cucina casalinga e rinomate specialità gastronomiche
Pensioni - Alloggi con bagni e docce

OFFICINA AUTORIZZATA
Alfa Romeo
Fratelli TORRE
Autoriparazioni
Autonoleggio
SALE PIAZZA CAVOUR TELEF. 84.139

Officina Meccanica
BOTTA e PICCINELLI
VIA MARCONI, 68 — CASTELNUOVO S. (Aless.) — TEL. 85.489
Specializzata nelle costruzioni di Attrezzature Agricole

SEMINATRICI PER PATATE (Brevettate) ad una o più file per motocoltivatori e trattori con distributori a scatto ed a nastro a distanza variabile. — A richiesta applicazione di spandiconcime.

IMPIANTO PER DISERBO A PANTOGRAFO VARIABILE (brevettato) studiato per tutte le operazioni di diserbo in genere e particolarmente per il trattamento disinfestante delle patate e anticrittogamico per vigneti e frutteti. — Si applica su trattori, carrelli a ruote, seminatrici a motore ecc.

★ Il migliore, il più pratico realizzato dalla ★
★ tecnica moderna e preferito dall'agricoltore esigente ★

O M **COPPERO** O M
Autocarri
Furgoni
Carrelli sollevatori
ALESSANDRIA - Corso Marengo, 44 - Telefono 2590
TORTONA - Via Circonvallazione, 5 - Telefono 81007

ABBONAMENTO
Ar me Païs
La Direzione del Giornale comunica che, dato l'aumentato costo tipografico, la quota d'Abbonamento per l'anno 1967 è così fissata:
— Per l'intera normale annata 1968 L. 1.500
— Estero normale L. 5.000
Per l'Abbonamento scrivere: Maestro De Giovanni Piero - Direttore de «AR ME PAÏS» Via Marguati, 9 - Telef. 85.451 Castelnuovo Scrivia (Al) su c/c postale N. 23/32463.